

**PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
VARIANTE n°62 al PRGC**



RELAZIONE DI INCIDENZA SU S.I.C./Z.P.S.

progettista

STUDIO A.U.T.

AMBIENTE URBANISTICA & TERRITORIO

ARCH. GIOVANNI BERTIN & PIAN. FLAVIO CAMATTA
via F.lli Bandiera, 40 PORDENONE
Tel. + fax 0434 / 241204 mail : studiobertin@hotmail.it

luglio 2012

Con nota prot. PT / 12095 / 4213 del 2 ottobre 2002, la Direzione Regionale dell'Ambiente ha informato le Amministrazioni Comunali sulla necessità di produrre, a corredo degli strumenti urbanistici, la Relazione di Incidenza, finalizzata a verificare le interrelazioni tra le previsioni dei Piani con gli indirizzi di tutela dei Siti di Interesse Comunitario (SIC) e delle Zone di protezione Speciale (ZPS) previste dalle vigenti disposizioni Comunitarie.

La presente relazione verifica le possibili interrelazioni tra le nuove previsioni introdotte dalla Variante n°57 al PRGC ed i siti di interesse comunitario ricadenti in Comuni contermini al territorio di Azzano Decimo :

- a) Bosco Torrate (SIC – IT 3310012) in Comune di S.Vito al Tagliamento,
- b) Bosco Marzinis (SIC - IT 3310011) in Comune di Fiume Veneto.

Costituiscono disposizioni normative di riferimento :

- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992,
- il D.P.R. 8 settembre 1997 n° 357,
- il D.m. 3 aprile 2000,
- la Del. G.R. 18 luglio 2002 n° 2600.

Ai fini della redazione della presente relazione, è stata consultata e, per quanto compatibile, utilizzata la “ Guida metodologica alle disposizioni dell’art. 6, par. 3 e 4 della direttiva “Habitat 92/43/CEE”, predisposta dalla Commissione Europea sui Temi Ambientali nel novembre 2001.

VALUTAZIONE DI INCIDENZA

A) VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI PROGETTUALI INTRODOTTI DALLA VARIANTE

1. Idrologia

La Variante al PRGC interessa in minima parte il territorio contiguo a corsi d'acqua pubblici e non ricade all'interno di ambiti soggetti a penalità edificatorie in relazione alle disposizioni dei PAI del Livenza e del Lemene.

Gli interventi edilizi o infrastrutturali previsti non comprometteranno l'assetto delle aste fluviali, della rete minore di scoli e fossi e delle aree ad essi contigue.

Situazione finale : conferma delle attuali azioni di tutela

Incidenza sui SIC : nulla

2. Flora e fauna

La Variante al PRGC interessa alcune aree agricole per le quali viene confermata / rafforzata la tutela delle connotazioni naturalistiche ed ambientali e di valenze paesaggistiche. Gli interventi previsti sulle zone residenziali implicano eliminazione di potenzialità edificatoria.

Complessivamente le azioni di piano non avranno particolari ricadute sulle risorse ambientali e dell'habitat.

Situazione finale : conferma delle attuali azioni di tutela

Incidenza sui SIC : nulla

3. Aspetti storico – archeologici

La Variante al PRG non interessa aree con valenza architettonica e storico – documentale o prossime a siti di interesse archeologico segnalati.

Situazione finale : conferma delle attuali azioni di tutela

Incidenza sui SIC : nulla

4. Aspetti agricoli

La Variante non prevede sottrazione di nuove superfici agricole. Non sono previsti interventi significativi su aree di pregio paesaggistico.

Situazione finale : invariata

Incidenza sui SIC : nulla

5. Aspetti urbanistici

La Variante è finalizzata prevalentemente alla ricognizione / reiterazione dei vincoli espropriativi e procedurali. Attraverso la verifica dello stato di attuazione delle previsioni di piano, la Variante persegue gli obiettivi programmatici già definiti nelle Direttive, nel Piano Struttura e nella Relazione su obiettivi e strategie.

La Variante riconferma la generalità delle previsioni, assestando alcuni aspetti di dettaglio per quanto attiene alle previsioni espropriative inerenti le attrezzature collettive ed aggiornando i Piani Attuativi in relazione al loro grado di attuazione.

Situazione finale : migliorativa

Incidenza sui SIC : nulla

6. Viabilità

La Variante prevede la conferma della maglia viabilistica ed aggiorna le previsioni di intervento in relazione allo stato di attuazione conseguente ad opere pubbliche realizzate o ad interventi di urbanizzazione eseguiti da privati.

Situazione finale : invariata

Incidenza sui SIC : nulla

B) VALUTAZIONE DI INCIDENZA CON MATRICE

La valutazione è effettuata per determinare la stima dell'impatto, sul territorio del Comune di Azzano Decimo, delle nuove previsioni urbanistiche.

I valori considerati per la stesura della matrice vanno da un valore minimo pari a 0, fino ad un valore massimo di 10.

Il valore di riferimento per lo stato iniziale è 5.

I valori crescenti corrispondono a situazioni peggiorative.

I valori decrescenti corrispondono a situazioni migliorative.

	Valori attuali	valore in corso lavori	valore finale
Idrologia	5	5	5
Flora e fauna	5	5	5
Aspetti storico archeologici	5	5	5
Aspetti agricoli	5	5,5	5,5
Aspetti urbanistici	5	4,5	4
Viabilità	5	5	5
Media	5	5	4,92
Variazioni		+/-0	-0,08

C) CONCLUSIONI

Sulla base delle valutazioni sopra esposte, è possibile attestare che gli interventi previsti dalla Variante n°62 al PRGC producono complessivamente azioni di tutela e di valorizzazione migliorative delle qualità ambientali presenti sul territorio comunale.

Le opere di previsione, nel rispetto degli obiettivi assunti, non potranno in alcun modo, incidere sulla vulnerabilità dei siti oggetto di tutela, ubicati a distanza ragguardevole dal territorio comunale.

ATTESTAZIONE DI NON INCIDENZA

Il sottoscritto dott. FLAVIO CAMATTA, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pordenone al n° 751, Sezione A – Pianificazione Territoriale, con studio in Pordenone, via F.lli Bandiera 40, in qualità di progettista della Variante n°62 al PRGC del Comune di Azzano Decimo

attesta

che le previsioni della Variante stessa non hanno alcuna incidenza nei riguardi dei Siti di Interesse Comunitario (SIC) ed, in particolare, di quelli più prossimi ai limiti del territorio comunale (Bosco Torrate e Bosco Marzinis).

Azzano Decimo, luglio 2012

il progettista

CAMATTA dott. FLAVIO